



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

ACCORDO SUL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PER L'ANNO 2013

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta odierna del 25 settembre 2013

VISTO l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che alla lettera b) prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, del Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;

VISTA la lettera d) del citato comma 380 dell'articolo 1 della legge n. 228 del 2012 la quale dispone che con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto per i singoli comuni:

- 1) degli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni di cui alle lettere a) ed f) del medesimo comma 380;
- 2) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
- 3) della dimensione demografica e territoriale;
- 4) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;
- 5) della diversa incidenza delle risorse soppresse di cui alla lettera e) del medesimo comma 380 sulle risorse complessive per l'anno 2012;
- 6) delle riduzioni di cui al comma 6 dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- 7) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO il comma 380-bis del citato articolo 1 della legge n. 228 del 2012, inserito dall'articolo 10-sexies, comma 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale prevede che per l'anno 2013, il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri tiene conto esclusivamente dei criteri di cui ai numeri 1), 5), 6) e 7) della lettera d) del citato comma 380 e dei dati del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota di base spettante ai comuni per l'anno 2013, come stimato dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota del 6 settembre 2013 del Ministero dell'interno con la quale sono state trasmesse elaborazioni relative al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013 ed è stata richiesta la convocazione di una riunione tecnica per il loro esame;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'economia e delle finanze, nella riunione tecnica del 12 settembre 2013, ha proposto di determinare il Fondo in complessivi 6.976.589.385,30 euro e di riconoscere ai Comuni per l'anno 2013, con apposito intervento legislativo, l'ulteriore importo di 120 milioni di euro, non rilevanti ai fini del patto di stabilità interno - in parziale accoglimento della richiesta dell'ANCI di incrementare il Fondo di detto importo, assegnato ai Comuni per l'anno 2012 ai sensi dell'articolo 34, comma 37 del decreto legge n. 179 del 2012;

TENUTO CONTO che l'ANCI, nel corso di detta riunione tecnica del 12 settembre 2013, ha richiesto che l'intervento legislativo preveda, inoltre, la revisione delle stime dell'IMU a consuntivo e la contabilizzazione degli effetti finanziari conseguenti alla revisione delle stime stesse, e che il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero dell'interno hanno espresso assenso tecnico positivo in ordine alla suddetta proposta;

VISTA la nota del 25 settembre 2013 con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso le elaborazioni relative al Fondo di solidarietà per l'anno 2013 con riferimento:

- alla distribuzione dell'apporto di ogni singolo Comune al Fondo;
- alla quota di Fondo spettante o da recuperare per ogni singolo Comune;
- al conguaglio (positivo o negativo) da operare in relazione ai due acconti sul Fondo versati ai Comuni, a febbraio e settembre 2013;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

CONSIDERATO che il Ministro dell'interno, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ha confermato che è condiviso di riconoscere ai Comuni l'ulteriore importo di 120 milioni per l'anno 2013, anche se non rilevante ai fini del patto di stabilità interno;

CONSIDERATO che l'ANCI ha ribadito, presentando apposita bozza di emendamento, la richiesta di verificare a consuntivo le stime del gettito dell'IMU con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D, e che il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze ha confermato che la richiesta è condivisibile;

RILEVATO che l'ANCI – tenuto conto delle su esposte assicurazioni fornite dai rappresentanti del Governo in ordine al riconoscimento ai Comuni dell'ulteriore importo di 120 milioni di euro per l'anno 2013, anche se non rilevante ai fini del patto di stabilità interno, e sulla verifica del gettito IMU a consuntivo – ha condiviso i criteri di formazione e di riparto con i quali il Ministero dell'interno ha predisposto le citate elaborazioni relative al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, trasmesse con nota del 25 settembre 2013;

RILEVATO che, pertanto, le Autonomie locali hanno condiviso le suddette elaborazioni relative al Fondo di solidarietà per l'anno 2013 ed i relativi criteri di formazione e di riparto;

SANCISCE L'ACCORDO

ai sensi dell'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, nei termini di cui in premessa, affinché il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013 sia definito nell'importo di 6.976.589.385,30 euro e ripartito, come da criteri applicati per le elaborazioni pervenute il 25 settembre 2013.

Il Segretario
Calogero Mancini

Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

